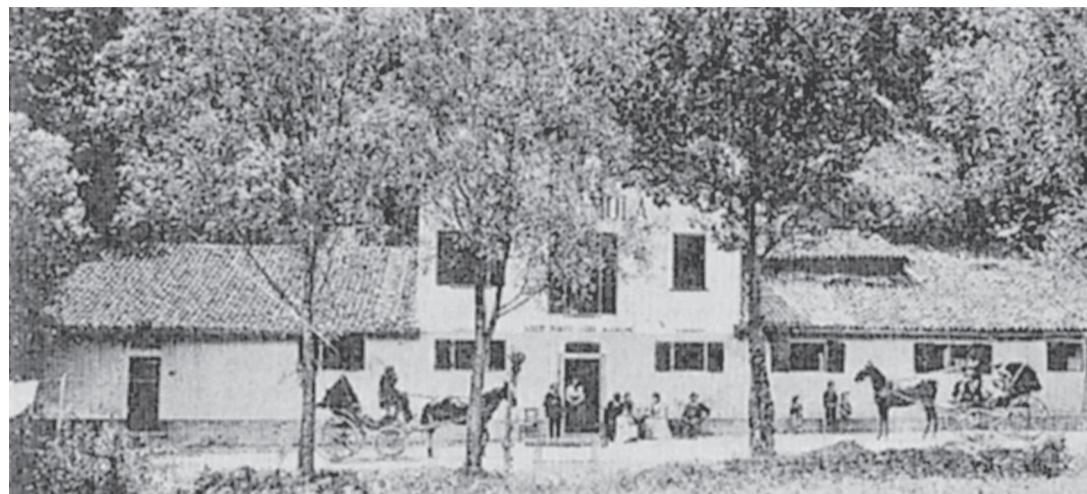


Nel Medioevo si pensava che fossero opera del diavolo fino a che non si scoprirono le proprietà benefiche Terme di Stabio: dall'antichità ai giorni nostri

La Stabio Romana

Fin dall'antichità greca e romana, le sorgenti d'acqua furono luoghi di pellegrinaggio o di residenza per la cura del corpo e dell'anima. Ancora oggi al soggiorno termale è associata l'idea di recupero del benessere psichico, fisico e spirituale. Il borgo di Stabio risale al tempo dei Romani. La denominazione deriva dal nome latino *Stabulum Caesaris*¹. Anche se non esiste nessuno scritto che comprovi l'uso delle fonti d'acqua, è però ipotizzabile che già venissero utilizzate per le cure termali.



Il Medioevo

Alle sorgenti d'acqua solforosa che si trovano alle falde della collina, in zona Castello, così come a quelle esistenti nella piazza del Borgo, nel Medioevo non si è guardato con interesse. Durante quel periodo addirittura l'odore di zolfo emanato da quell'acqua faceva pensare che fosse opera

del diavolo. Si tramanda infatti che, nel 1682, allorché venne eretta la nuova chiesa parrocchiale, la sorgente esistente sul piazzale e denominata "dell'acqua marcia" per il forte odore che esalava, su ordine dell'autorità venne coperta, affinché i suoi miasmi non recassero danno alla salute dei cittadini.

Nel 1800 la svolta

Nessuno guardò quindi positivamente all'acqua di Stabio sino agli inizi del XIX secolo quando, con lo sviluppo della chimica moderna, furono possibili le prime indagini sulla composizione delle acque minerali. Stefano Franscini² nel 1840 scriveva: "Fonti minerali di

Stabio". Scaturiscono alle falde di uno scoglio su cui anticamente sorgeva il Castello. Ove esse incominciano, ed ove decorrono, vedesi un deposito denso di color giallastro, che tramanda un odore simile a quello delle uova fracide. [...] Tanto dell'acqua quanto dei fanghi ricavar si potrebbero non lievi van-

- Nella Guida *Le acque sulfuree e ferruginose di Stabio*⁵ troviamo indicazioni riguardo possibili escursioni: da Stabio in vettura a Lugano (ore 2), Como (1 ora e 30), Varese (1 ora e 15), Madonna del Monte sopra Varese (2 ore e 30). Con l'aggiunta della nota: *Notisi che questi tempi fra qualche anno ridotti soltanto a pochi minuti mercé la grande ferrovia del Gottardo e quella promossa dalla città di Varese e dei circonvicini Comuni.*

Escursioni a piedi da Stabio a:

Albergo del Monte Generoso ore 3

ore 1 1/2

Cave di pietra calcare di Viggù

ore 1 1/4

Cave di Saltrio

ore 1

Cave di marmo di Besazio e d'Arzo

ore 1

Cantine di Mendrisio

ore 1 1/4

Albergo Mendrisio in Mendrisio

ore 1

Colle San Maffeo

ore 1

Colle di S. Agata sopra Tremona

ore 1

Pinacoteca Vela a Ligornetto

ore 1/2

ore 1

ore 1